
Coronavirus Covid-19: Bolzano zona rossa, la diocesi mette a disposizione una sala per i senza dimora

La diocesi di Bolzano-Bressanone mette a disposizione una sala per l'accoglienza diurna delle persone senza dimora per il lockdown in Alto Adige di tre settimane: non avendo una casa è per loro difficile rimanere nella propria abitazione per rispettare le indicazioni governative. La sala è nel Centro pastorale in piazza Duomo a Bolzano. L'iniziativa ha carattere straordinario (poiché la sala non è attrezzata per questo tipo di attività) e di "supplenza" (poiché la competenza per le persone senza dimora resta dei servizi sociali), inoltre si aggiunge a quanto la diocesi già fa ordinariamente, attraverso la Caritas e le parrocchie. In questo periodo la Caritas diocesana dà accoglienza 24 ore su 24 a circa duecento persone senza dimora (oltre a quanti vivono nei centri profughi o in altre strutture di housing sociale) in tutta la diocesi. Tra dicembre e gennaio ha accolto trenta persone presso il Palaesia in collaborazione con i volontari della parrocchia di S. Teresa di Calcutta (Firmian). Alcune di queste strutture abitative sono messe a disposizione gratuitamente dalla diocesi stessa, dagli ordini religiosi, dalle comunità parrocchiali, altre dai Comuni con i quali la Caritas collabora. La sala piccola del Centro pastorale viene affidata nel periodo di lockdown alla Caritas diocesana che ne curerà l'apertura e la gestione grazie alla disponibilità e collaborazione dei volontari della "Winterhaus – Casa d'inverno", già attivi nel vicino centro parrocchiale (Pfarrheim).

Patrizia Caiffa